



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Roma, 14 dicembre 2015

Prot. n. 5018/ARA OR/bt

Oggetto: PSR-Programmi di Sviluppo
Rurale in Europa.

Ai Presidenti dei Collegi degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati

LORO SEDI

e-mail

Ai Presidenti delle Federazioni regionali
degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati

LORO SEDI

e-mail

Ai Consiglieri Nazionali

LORO SEDI

e-mail

Ai componenti il Comitato Amministratore
AGROTECNICI/ENPAIA

LORO SEDI

e-mail

Agli iscritti nella LISTA DI CONTATTO

LORO SEDI

e-mail

CIRCOLARE PUBBLICA

Nei giorni scorsi anche la Grecia ha adottato il proprio PSR, completando così il processo di adozione dei 118 PSR europei, che si svilupperanno nel periodo 2014-2020 per un valore di 99,6 miliardi di euro, a valere sul FEASR-Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale, a cui si aggiungeranno altri 60,6 miliardi di euro cofinanziati dai fondi pubblici nazionali od europei nonché da investimenti privati, per un totale di 160,50 miliardi di euro, una cifra davvero imponente.

UFFICIO DI PRESIDENZA: Agrotecnici
Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ
Tel. 0543/720.908
Fax 0543/795.263



SEDE: Ministero della Giustizia
Via Arenula, 71 - 00186 ROMA
Tel. 06/6813.4383 - 06/6885.2531
Fax 06/6813.5409

E-MAIL: agrotecnici@agrotecnici.it - PEC: agrotecnici@pecagrotecnici.it - www.agrotecnici.it

Per i liberi professionisti che operano nel settore agro-alimentare l'attuale programmazione rappresenta una straordinaria occasione di lavoro accompagnando le imprese in quel percorso di riconversione necessario per affrontare le nuove sfide imposte da un mercato sempre più competitivo.

La XXI Conferenza di Parigi (*COP 21*), che si è conclusa il 12 dicembre scorso mettendo al centro la sfida sul clima, inevitabilmente assegna all'agricoltura un ruolo naturalmente strategico, che potrà portare al settore nuove opportunità e nuovi finanziamenti.

Il 52% del territorio dell'Unione Europea è occupato da regioni che sono prevalentemente agricole, nelle quali vivono oltre 110 milioni di persone; i PSR sono stati costruiti tenendo conto delle diverse realtà territoriali con l'unica condizione di dover comprendere almeno quattro delle sei priorità indicate dall'Unione Europea: conoscenza ed innovazione; competitività; migliore organizzazione della filiera alimentare; tutela degli ecosistemi, efficienza delle risorse; inclusione sociale.

Il nuovo regolamento sullo Sviluppo Rurale ([*n. 1305/2013*](#)) per il periodo 2014-2020 evidenzia le priorità di investimento inoltre per coordinare più efficacemente le azioni di intervento, la Commissione Europea ha concluso un [Accordo di partenariato](#) con ogni Paese europeo (*Italia compresa*) per poter sinergicamente utilizzare anche gli altri Fondi strutturali e di investimento europei ([*fondi SIE*](#)).

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE


(Roberto Orlandi)